ORIGINALE

COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 52 / 19.12.2019

OGGETTO: **PRESA D'ATTO INTERPRETAZIONE AUTENTICA DI NORMA CONTENUTA NEL DOCUMENTO DI PIANO DEL VIGENTE P.G.T. (art. 13 comma 14 bis L.R. 11.03.2005 n. 12).**

L'anno **duemiladiciannove,** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** presso la Sala Consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione _straordinaria_ ed in seduta _pubblica_ di _prima _convocazione.
Risultano:

1 - PUMO DONATELLA	Presente		10 - PEDRAZZOLI MATTEO	Presente	
2 - FIORI CLAUDIA	Presente		11 - PASI CLAUDIO	Presente	
3 - DI FALCO ESTER	Presente		12 - LANZA DAVIDE	Assente	
4 - BARBIERI MICHELE	Presente		13 - MARINI LAURA	Assente	
5 - INVERARDI FEDERICO	Presente				
6 - LONGO ENNIO	Assente				
7 - DI LORENZO GIUSEPPE	Assente				
8 - CAMILLI CLAUDIO	Presente				
9 - BELLOMI FEDERICO	Assente				

Totale presenti **8**
Totale assenti **5**

Assiste il Segretario **Dott. Rodolfo Esposito**.

La Sig.ra **Donatella PUMO** – Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

COMUNE DI SIZIANO

PROVINCIA DI PAVIA

Oggetto: PRESA D'ATTO INTERPRETAZIONE AUTENTICA DI NORMA CONTENUTA NEL DOCUMENTO DI PIANO DEL VIGENTE P.G.T. (art. 13 comma 14 bis L.R. 11.03.2005 n. 12).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco relazionare il punto all'ordine del giorno;

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 27.10.2011 veniva approvato definitivamente il P.G.T. e che in data 07.03.2012 assumeva efficacia con la pubblicazione del medesimo sul B.U.R.L. n. 10 Avvisi e Concorsi.

Dato atto che il Documento di Piano, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 28.11.2014 n. 31 come modificata dall'art. 1 comma 1 della L.R. 26.05.2017 n. 16, con D.C.C. n. 46 del 23.11.2017 è stato prorogato dall'Amministrazione Comunale, relativamente alla propria validità, per i dodici mesi successivi all'adeguamento sovraordinato del P.T.C.P..

Visto che all'art. 4 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole (Definizione delle destinazioni d'uso) non si riscontrano definizioni puntuali relativamente a servizi legati alle nuove tecnologie ed alle attività tecnologiche nel settore delle comunicazioni, dell'informatica e dell'informazione.

Tenuto conto che l'annovero di tale fattispecie nelle varie destinazioni d'uso ha dato luogo a diverse interpretazioni da parte di aziende e professionisti, non in linea con gli indirizzi del vigente P.G.T..

Considerato che le attività "Artigianato di Servizio" includono per fattispecie la destinazione non alla produzione ma al servizio di persone, famiglie ed imprese e pertanto le nuove tecnologie e le attività tecnologiche nel settore delle comunicazioni, dell'informatica e dell'informazione potrebbero rientrare nelle definizioni dell'art. 4 punto 1.5 delle Norme Tecniche del D.d.P..

Ritenuto quindi necessario da parte del Settore 4 Urbanistica ed Edilizia ricorrere ad una interpretazione autentica da parte del redattore del vigente P.G.T., Arch. Mario Mossolani di Casteggio, al fine di poter applicare oggettivamente ed equamente tale disposizione normativa.

Rilevato che in data 06.12.2019 con prot. 16616 il Settore 4 Urbanistica ed Edilizia procedeva ad inoltrare all'estensore del P.G.T. la richiesta di parere tecnico in merito.

Considerato che in data 12.12.2019 con prot. 16.806 è pervenuto a questa Amministrazione il parere tecnico dell'Arch. Mario Mossolani in merito alla interpretazione autentica della norma di Documento di Piano di cui all'art. 4 delle relative Norme Tecniche del vigente P.G.T. dalla quale si evince che le nuove tecnologie e le attività tecnologiche nel settore delle comunicazioni, dell'informatica e dell'informazione rientrano nelle definizioni dell'art. 4 punto 1.5 delle Norme Tecniche del D.d.P. e che questo viene di conseguenza così meglio dettagliato e modificato:

1.5 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZIO

Destinazioni principali AS	Artigianato di servizio, destinato non alla produzione specifica di merci, ma al servizio di persone, famiglie ed imprese, quale: ✓ artigianato di servizio agli automobilisti (gommisti, carrozzieri, meccanici, elettrauto); ✓ laboratori artigianali di servizio (quali lavanderie, laboratori fotografici, gastronomie, oreficerie e simili); ✓ attività di servizio alla persona (quali parrucchieri,

	acconciatori, estetisti, massaggiatori, tatuatori, body piercing, sarti); ✓ attività di servizio alla casa (quali fabbri, falegnami, restauratori di mobili, vetrai, corniciai, imbianchini, tappezzieri di carta da parati, parquettisti, materassai, idraulici, installatori di impianti di riscaldamento, elettricisti, antennisti, pavimentisti, impermeabilizzatori, lattonieri, giardinieri, impagliatori, spazzacamini, riparatori di caldaie, riparatori di ascensori, pulizia fosse biologiche, fosse settiche e pozzi neri); ✓ attività di servizio alle imprese (quali lavorazioni, installazioni, deposito e magazzinaggio di apparecchi ed impianti tecnologici del settore della comunicazione, dell'informatica e della sicurezza, elaboratori elettronici, server, data center, reti telefoniche interne, impianti di allarme e di antifurto, impianti di videosorveglianza, internet point).
Destinazioni complementari o compatibili	✓ uffici amministrativi connessi alle attività; ✓ nel caso di interi edifici o lotti destinati ad attività artigianali: residenza per proprietario o custode nella misura massima di mq. 150 di S.L.P. per ogni edificio;
Destinazioni accessorie	tutti gli accessori.

Tenuto conto che la modifica dell'art. 4 punto 1.5 delle Norme Tecniche di attuazione del Documento di Piano, modifica di conseguenza in egual modo anche l'art. 10 punto 1.5 delle N.T.A. del Piano delle Regole e l'art. 11 punto 1.5 del Piano dei servizi che riportano la definizione di destinazioni d'uso delle attività "Artigianali di Servizio".

Alla luce di quanto sopra esposto e condivise le relative conclusioni.

Dato atto che i Comuni, ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 11.03.2005 n. 12 nel testo vigente, con deliberazione del Consiglio Comunale analiticamente motivata, possono procedere alla rettifica degli atti di P.G.T. a seguito di interpretazioni autentiche di norma.

Ritenuto di procedere in merito;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'allegato parere reso dalla Commissione Consiliare competente;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente deliberato;

2. di prendere atto ed approvare il parere tecnico formulato dall'Arch. Mario Mossolani, pervenuto in data 12.12.2019 con prot. 16.806, di interpretazione autentica in merito alla interpretazione autentica della norma di Documento di Piano di cui all'art. 4 delle relative Norme Tecniche del vigente P.G.T. dalla quale si evince che le nuove tecnologie e le attività tecnologiche nel settore

delle comunicazioni, dell'informatica e dell'informazione rientrano nelle definizioni dell'art. 4 punto 1.5 delle Norme Tecniche del D.d.P. e che questo viene di conseguenza così meglio dettagliato e modificato:

1.5 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZIO

Destinazioni principali AS	Artigianato di servizio, destinato non alla produzione specifica di merci, ma al servizio di persone, famiglie ed imprese, quale: ✓ artigianato di servizio agli automobilisti (gommisti, carrozzieri, meccanici, elettrauto); ✓ laboratori artigianali di servizio (quali lavanderie, laboratori fotografici, gastronomie, oreficerie e simili); ✓ attività di servizio alla persona (quali parrucchieri, acconciatori, estetisti, massaggiatori, tatuatori, body piercing, sarti); ✓ attività di servizio alla casa (quali fabbri, falegnami, restauratori di mobili, vetrai, corniciai, imbianchini, tappezzieri di carta da parati, parquettisti, materassai, idraulici, installatori di impianti di riscaldamento, elettricisti, antennisti, pavimentisti, impermeabilizzatori, lattonieri, giardinieri, impagliatori, spazzacamini, riparatori di caldaie, riparatori di ascensori, pulizia fosse biologiche, fosse settiche e pozzi neri); ✓ attività di servizio alle imprese (quali lavorazioni, installazioni, deposito e magazzinaggio di apparecchi ed impianti tecnologici del settore della comunicazione, dell'informatica e della sicurezza, elaboratori elettronici, server, data center, reti telefoniche interne, impianti di allarme e di antifurto, impianti di videosorveglianza, internet point).
Destinazioni complementari o compatibili	✓ uffici amministrativi connessi alle attività; ✓ nel caso di interi edifici o lotti destinati ad attività artigianali: residenza per proprietario o custode nella misura massima di mq. 150 di S.L.P. per ogni edificio;
Destinazioni accessorie	tutti gli accessori.

3. di dare atto che la modifica dell'art. 4 punto 1.5 delle Norme Tecniche di attuazione del Documento di Piano, modifica di conseguenza in egual modo anche l'art. 10 punto 1.5 delle N.T.A. del Piano delle Regole e l'art. 11 punto 1.5 del Piano dei servizi che riportano la definizione di destinazioni d'uso delle attività "Artigianali di Servizio";

4. di disporre, ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il deposito degli atti presso la Segreteria Comunale e la loro pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e sul suo sito informatico;

5. di dare atto che gli atti acquisiranno effettiva efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L., ai sensi delle disposizioni dell'art. 11 lettera a) della L.R. 11.03.2005 n. 12 nel testo vigente;

6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, vista l'esigenza di chiarire la norma del vigente P.G.T., la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Donatella PUMO	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Rodolfo Esposito
_____	_____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo n. 267/00) senza reclami;

[] è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. L.vo n. 267/00)

[S] Immediatamente eseguibile (**S**i / **N**o)

Dalla Casa Comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)